

il caso

Il portavoce Ucoii a Amato
 “Eleggiamo
 i rappresentanti
 dell’Islam”

ROMA — «Definire» la rappresentanza musulmana in Italia «con una consultazione democratica». Lo chiede, in una lettera al ministro degli Interni Giuliano Amato, Hamza Piccardo, direttore di *Islam-online* e portavoce dell’Unione delle Comunità e Organizzazioni Islamiche in Italia. «In democrazia — si sostiene nella lettera — il potere è del popolo che lo esercita secondo la legge». Ma contro Piccardo intervengono Isabella Bertolini (Forza Italia) e **Alfredo Mantovano** (An): l’Ucoii, dicono, non rappresenta l’islam italiano e, per di più, non riconosce Israele ed è in contatto con l’organizzazione estremista Fratelli Musulmani. Il ministro per la Solidarietà Paolo Ferrero auspica, invece, una legge per la libertà religiosa con la quale «riconoscere» i diritti delle varie confessioni.

